



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi

Prot. n. 547 del 19 aprile 2024

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 R.I.

Oggetto: Criticità nella gestione delle acque irpine a seguito della soppressione dell'Ente Irrigazione (EIPLI) e della costituzione di Acque del Sud Spa.

Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il D.L. n. 201/2011, all'articolo 21, comma 10, dispone la soppressione e messa in liquidazione dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia (EIPLI);
- b) il successivo comma 11, così come sostituito dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 74/2023, dispone la costituzione, a partire dal 1° gennaio 2024, della società per azioni Acque del Sud Spa, a cui sono trasferite le funzioni del soppresso EIPLI, con le relative risorse umane e strumentali; il medesimo comma 11 stabilisce che *«la gestione liquidatoria dell'Ente è assicurata dall'attuale gestione commissariale, che mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi»*;
- c) il presidente di Acque del Sud Spa, la cui sede è a Bari, ricopre anche la carica di commissario liquidatore dell'EIPLI;

Considerato che:

- a) Acque del Sud Spa ha per oggetto sociale la progettazione, l'esecuzione e la gestione delle opere idrauliche relative ai bacini interregionali, compresi i serbatoi e i laghi artificiali, nella provincia di Avellino e nelle regioni Puglia e Basilicata;
- b) tra le attività di Acque del Sud Spa rientra la gestione di risorse idriche della provincia di Avellino nell'ambito del sistema della Grande Adduzione: decine di sorgenti, per una portata che supera i 14 mila litri al secondo, che alimentano le reti di Puglia e Basilicata oltre che della Campania (in particolare l'acquedotto pugliese attraverso le sorgenti di Caposele e Cassano Irpino);
- c) alla società Acque del Sud sarà affidata inoltre la gestione di dighe presenti in territorio irpino che contengono oltre 65 milioni di metri cubi d'acqua;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi*

Rilevato che:

- a) il 30% del capitale sociale di Acque del Sud Spa può essere ceduto ad aziende private da individuare attraverso gara pubblica;
- b) da notizie di stampa si apprende che il 22 giugno 2023 Acquedotto Pugliese (Aqp) e Acea, gestore del servizio idrico di Roma, hanno avviato una collaborazione per partecipare al 50% al bando che si terrà entro l'anno per la gestione delle dighe lucane e della grande adduzione idrica verso la Puglia;
- c) il 26 marzo u.s. la Giunta regionale della Puglia ha autorizzato l'avvio da parte di Agp di una partnership strutturata con Acea, finalizzata alla partecipazione comune alla gara pubblica per la selezione del partner industriale di Acque del Sud Spa;

Rilevato, altresì, che:

- a) la nuova società Acque del Sud, subentrata all'EIPLI, ha mantenuto le sedi di Bari e Potenza, mentre ha soppresso la sede di Avellino in via Tagliamento 112;
- b) in data 13 marzo u.s., il presidente dell'Ente Parco regionale dei Monti Picentini, nel richiedere al ministro dell'Agricoltura un incontro urgente per discutere della governance in Irpinia di Acque del Sud Spa, ha espresso stupore per la chiusura della sede avellinese dell'ex EIPLI ed evidenziato che non è stata ancora indicata una rappresentanza irpina per la nuova società, nonostante le importanti conseguenze ecologiche, economiche e sociali derivanti dal nuovo assetto organizzativo nella provincia di Avellino;

Ritenuto che:

in considerazione degli obiettivi della società Acque del Sud, la sede di Avellino non vada chiusa ma al contrario potenziata, al fine di garantire al territorio irpino un'adeguata rappresentanza nel nuovo assetto organizzativo, anche alla luce del ruolo di primo piano rivestito dalle proprie risorse idriche;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1. se sia intervenuta presso la presidenza di Acque del Sud Spa e il ministero dell'Agricoltura per conoscere le ragioni della chiusura della sede di Avellino dell'ex EIPLI e per chiederne il ripristino;
- 2. quali iniziative abbia programmato al fine di assicurare alla provincia di Avellino, sede del più importante bacino idrografico del Mezzogiorno, un'adeguata rappresentanza nella governance di Acque del Sud Spa, anche al fine di rafforzare la rappresentanza pubblica in considerazione della presenza, nella compagine societaria, di un'importante componente privata.

Vincenzo Ciampi